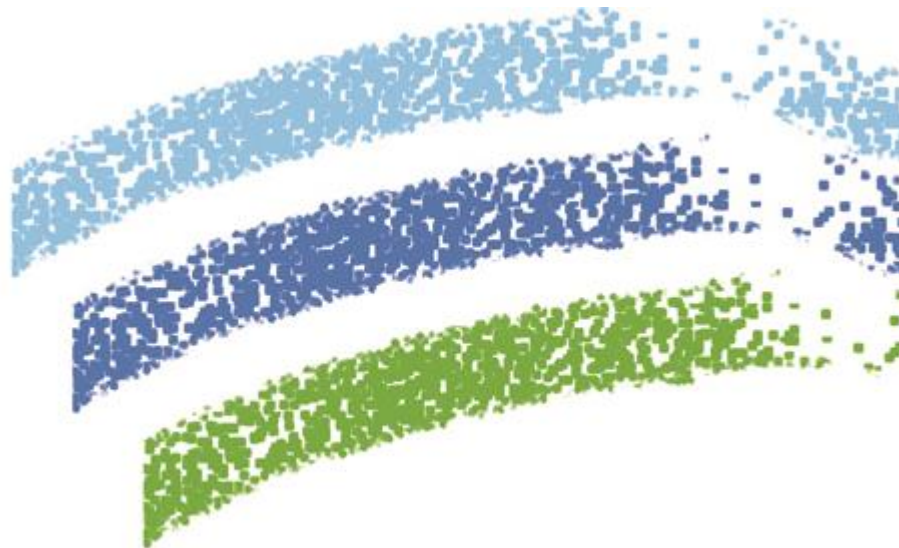




# **Euroregione Adriatico Ionica**

## **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

### **2017**



*[IT] Documento approvato dall'Assemblea Generale dell'EAI il 27/03/2017 a Dubrovnik.*

## Programma Attività 2017

### 1. STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REGIONE DELL'ADRIATICO E DELLO IONICO (EUSAIR)

La Strategia dell'Unione Europea per la regione dell'Adriatico e dello Ionico (EUSAIR) è la strategia macroregionale adottata dalla Commissione Europea e approvata dal Consiglio Europeo nel 2014. La strategia è stata sviluppata in modo congiunto tra la Commissione e gli stati dell'area Adriatico-Ionica con il contributo delle autorità regionali e locali al fine di affrontare alcune sfide comuni della macroregione. La strategia mira a creare sinergie e favorire il coordinamento tra i territori della regione adriatico-ionica ed è fondata su quattro pilastri tematici: crescita blu, reti di trasporto ed energia, qualità ambientale e turismo sostenibile. L'EUSAIR riguarda otto paesi: quattro Stati membri dell'UE (Croazia, Grecia, Italia, Slovenia) e quattro paesi non UE (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia).

Il 12 e 13 maggio 2016 a Dubrovnik (Croazia), più di 600 partecipanti hanno partecipato al 1° Forum della strategia dell'UE per la regione adriatico ionica (EUSAIR), organizzato congiuntamente dalla Commissione europea e dal governo della Croazia. Un anno e mezzo dopo il lancio della strategia macro-regionale, il Forum ha riunito i rappresentanti delle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli otto paesi partecipanti, nonché una vasta gamma di soggetti interessati (università, attività di settore, società civile) per discutere dei progressi e definire le future linee guida.

In qualità di Governatore della Contea di Dubrovnik e Presidente dell'Euroregione Adriatico Ionica, Nikola Dobroslavić ha aperto il forum EUSAIR con un suo discorso di apertura che ha enfatizzato il ruolo chiave della strategia per una reale integrazione e promozione della competitività del territorio macro regionale, sottolineando, inoltre, il potenziale della strategia per la competitività, la connettività e l'integrazione della regione.

E' essenziale che l'EAI continui ad incrociare gli eventi dell'EUSAIR, in particolare a partecipare ai tavoli e ai gruppi di lavoro tematici (Thematic Steering Group), rispettivamente per la "crescita blu" (Pilastro 1), "Collegamento della regione: le reti dei trasporti e dell'energia" (pilastro 2), "Qualità ambientale" (pilastro 3) e "turismo sostenibile" (pilastro 4) in modo da monitorare l'avanzamento dei lavori del Governing Board di cui fanno parte gli otto Stati ed i rappresentanti della Commissione europea e del Parlamento europeo, al fine di continuare a fornire il contributo dell'associazione alla realizzazione degli obiettivi delineati dai singoli pilastri.

Per l'EUSAIR, le seguenti attività saranno condotte dall'Euroregione nel 2017:

- Sviluppare un modello che consenta una partecipazione attiva al 2° Forum EUSAIR che si terrà a Ioannina (Grecia) il 11-12 maggio 2017. L'evento analizzerà i progressi e risultati ottenuti dopo il 1° Forum tenutosi a Dubrovnik a maggio 2016 e definirà i passi successivi da intraprendere per la concreta attuazione della strategia. Il forum sarà un'ottima occasione di fare networking con i principali stakeholders (Commissione europea e le diverse istituzioni come i ministri degli Esteri, i ministri responsabili dei fondi

europei, le autorità regionali e locali, le imprese, il mondo accademico e della società civile) che si riuniranno per discutere sulle diverse proposte.

- Partecipare attivamente all'attuazione della strategia EUSAIR, rafforzando sempre di più il ruolo dei governi regionali e locali nella promozione e nell'attuazione di EUSAIR su tutti e quattro i pilastri;
- Insistere, in particolare, sui progetti di trasporto e collegamento della regione: Ad esempio:
  - North and South Europe con il Corridoio Adriatico - Ionica (autostrada Trieste - Kalamata), favorendo l'inserimento di questo corridoio tra i corridoi TEN-T dell'Unione europea.
  - North and South Europe con il corridoio ferroviario Ravenna – Brindisi, favorendo l'inclusione di questo corridoio tra i corridoi TEN-T dell'Unione europea.
  - Connessioni marittime, collegamenti aerei, collegamenti marittimo-aereo con la prosecuzione del corridoio (VC) e corridoio (VB).
- Cercare di garantire la cooperazione con l'Autorità di Gestione per l'attuazione della strategia.
- Coordinarsi e cooperare con gli altri network Europei, come la CRPM (Conference of Peripheral Maritime Regions), per aumentare il peso delle autorità regionali e locali sulla strategia macroregionale.
- Monitorare i programmi CTE ed i relative progetti (Adrion, Italy-Croatia, Interreg MED, IPA Italy Montenegro Albania) per valutare ed analizzare come questi programmi sono interconnessi ai temi della strategia EUSAIR.
- Valutare possibili progetti ed iniziative comuni sulla zona macroregionale.
- Avviare una riflessione politica sulle iniziative legate al tema della immigrazione della zona macroregionale.
- Contribuire attivamente al gruppo interregionale Adriatico Ionico del Comitato delle regioni;

## **2. MEMBERSHIP, COOPERAZIONE CON I GOVERNI ED ALTRI STAKEHOLDERS**

Negli ultimi due anni, l'Euroregione ha favorevolmente accolto le richieste di adesione all'associazione da parte di alcune autorità locali e regionali. Nel 2015, ha registrato nuove adesioni, passando da 26 a 28 membri, infatti sono entrati a far parte dell'EAI i comuni Montenegrini di Herceg Novi e di Cetinje. Nel 2017, l'Euroregione continuerà ad attuare una politica di allargamento cercando di coinvolgere nuovi membri.

Pertanto, le seguenti attività saranno condotte dall'Euroregione:

- Condurre attività volte a favorire l'adesione di nuovi membri soprattutto nella area ionica;
- Incoraggiare le attività dei membri spronandoli a svolgere un ruolo attivo nei lavori dell'associazione e ad ottemperare i loro obblighi verso l'associazione.
- Collaborare con le altre entità e network della macroregione Adriatico Ionica (come ad esempio il Forum delle Camere di Commercio, il Forum delle Città, le Università, etc.)
- Rafforzare la cooperazione con gli Stati membri dell'Iniziativa Adriatico Ionica;

- Rafforzare la cooperazione con le altre reti europee presenti nell'area del Mediterraneo (come CPRM, Arcolatino, etc.)
- Presentare l'EAI e le proprie attività ai governi dell'area Adriatica e Ionica, come fatto nel 2016 in occasione dei 10 anni di vita dell'associazione quando il presidente della Repubblica Croata Kolinda Grabar-Kitarovic ha ricevuto a Zagabria una delegazione dell'Euroregione rappresentata dal Presidente e dai Vice Presidenti.

### **3. COMMISSIONI TEMATICHE**

E' uno dei punti essenziali del programma di lavoro in quanto vi è una forte necessità di sostenere al meglio i lavori delle Commissioni Tematiche dell'Euroregione. Pertanto, occorre incrementare le attività delle commissioni elaborando proposte tematiche comuni. Questo aspetto è senza dubbio uno dei punti chiave per la vita dell'associazione.

Negli ultimi anni le risorse finanziarie provenienti da alcuni progetti di cooperazione, come ad esempio AdriGov e Adrieurop, sono state utilizzate anche per organizzare le commissioni tematiche. Queste risorse hanno dato l'opportunità di convocare quasi tutte le commissioni almeno una volta l'anno al fine di sviluppare e definire strategie comuni sulle rispettive tematiche, individuando iniziative comuni e proposte progettuali.

Sebbene le risorse finanziarie stanziare per le commissioni tematiche siano alquanto limitate, sarà comunque importante nel 2017 insistere sul lavoro delle Commissioni al fine di trovare nuove priorità. I report di ogni Commissione saranno degli strumenti utili per la preparazione di dossier tematici da presentare alle istituzioni nazionali ed europee.

Il Segretariato EAI aiuterà nel 2017 tutti i membri che vorranno organizzare ed ospitare le commissioni tematiche sul proprio territorio. Inoltre, l'Euroregione accoglie favorevolmente l'opportunità di utilizzare le risorse finanziarie di eventuali progetti di cooperazione, attuati dai membri AIE, per coprire i costi di organizzazione delle Commissioni Tematiche. Eventi internazionali già programmati dai membri possono diventare un utile strumento da affiancare ai lavori delle Commissioni. Dunque una buona strategia potrebbe essere quella di combinare eventi già programmati dai membri EAI sui loro territori con le sessioni tematiche dell'Euroregione.

### **4. COMUNICAZIONE E SITO WEB**

Il sito web dell'associazione è stato rinnovato, consolidato ed aggiornato nel 2016. La maggior parte delle attività e degli eventi EAI, così come gli eventi esterni che hanno interessato l'area macroregionale, sono stati coperti dalla redazione del Segretariato e pubblicati sul sito web dell'associazione. Per il progetto 4Pillars è stata creata una sezione specifica del sito con la quale sono stati pubblicati i contenuti di comunicazione, le newsletter ed i vari elaborati di progetto.

L'Euroregione continuerà anche nel 2017 su questa strada curando la comunicazione del network, non dimenticando di promuovere allo stesso tempo la strategia macroregionale.

Il Segretariato dell'EAI consoliderà le attività di comunicazione e di divulgazione cercando di aggiornare il sito AIE per mezzo di diversi contenuti (ad esempio con news interne ed esterne,

contenuti su EUSAIR, Programmi CTE, Progetti europei dell'associazione, progetti comunitari sviluppati dai propri membri, etc).

## **5. SCAMBIO DI BUONE PRATICHE, MOBILITÀ E TRAINING**

Come fatto negli anni recenti, l'Euroregione incoraggerà i propri membri ad attuare scambi di esperienze e buone pratiche amministrative, soprattutto coinvolgendo i propri funzionari pubblici, sulla gestione dei progetti transnazionali, dei fondi strutturali e dei programmi dell'UE. Sarà importante sviluppare pratiche innovative ed iniziative comuni da trasferirle alla nostra comunità ed associazione.

Nel 2017, come effettuato con il programma di tirocinio "Vado e Torno" nel 2016, l'Euroregione ospiterà alcuni tirocinanti (studenti universitari e giovani professionisti nel campo delle politiche europee) per l'ufficio di delegazione di Bruxelles.

## **6. BRUSSELS OFFICE**

Nel corso degli anni le attività svolte dalla sede di Bruxelles sono state importanti soprattutto per consolidare i rapporti con le Istituzioni, le Regioni e le Reti europee. Gli eventi organizzati a Bruxelles, come i meeting statuari, i workshop, le conferenze stampa e gli Open Days, hanno contribuito a promuovere l'associazione a livello UE rafforzando la propria visibilità.

Nel 2017, dovrebbero essere aumentate le attività dell'Ufficio, sfruttando in pieno le possibilità che offre la capitale europea, soprattutto in termini di relazioni con le istituzioni competenti, (Parlamento europeo, Commissione europea e Comitato delle regioni).

Sono state positive anche le attività portate avanti dagli stagisti, provenienti da diverse regioni, e collocati presso l'ufficio di delegazione. Anche nel 2017 l'Euroregione ha in programma di ospitare alcuni stagisti. Per l'ufficio di Bruxelles, l'Euroregione lavorerà per:

- Rafforzare la propria presenza a Bruxelles;
- Sostenere l'organizzazione dell'evento annuale in ambito Open Days;
- Rafforzare la cooperazione con le istituzioni dell'UE;

## **7. PROGETTI EUROPEI E STRUMENTI FINANZIARI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

Le opportunità offerte dai diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), come ad esempio il Programma IPA Adriatico ed i numerosi progetti CTE realizzati negli ultimi anni, hanno migliorato notevolmente le relazioni tra le due sponde dell'Adriatico.

Il periodo di programmazione 2014-2020 consente all'Euroregione e ai suoi membri un'ulteriore opportunità di realizzare progetti di cooperazione. L'EAI cercherà di svolgere un ruolo attivo nell'ambito dei programmi transfrontalieri (Interreg Italia-Croazia, IPA Italia-Albania-Montenegro, Interreg Italia Grecia), dei cooperazione transnazionali (Interreg Med, Interreg Adrion, Interreg Europe) e dei programmi diretti dell'UE (Erasmus+ in particolare).

L'Euroregione ha l'ambizione di partecipare a progetti sia in modo diretto, sia in modo indiretto fornendo supporto alla progettazione e alla ricerca di progetti e partenariati per i suoi membri.

I progetti europei potranno portare nuove risorse finanziarie all'Euroregione e al suo segretariato, risorse utili anche a supportare le diverse attività dell'associazione (come è avvenuto con il progetto Clavet - Erasmus + nel biennio 2015-2016).

Nel 2017 l'Euroregione gestirà il progetto BleuTourMed, finanziato dal programma Interreg Med. Il progetto svilupperà attività di capitalizzazione e comunicazione per i progetti modulari sul Turismo Sostenibile selezionati dal programma Med. Il Segretariato EAI garantirà l'attuazione di questo progetto cercando di promuovere i risultati prodotti dai progetti modulari anche e soprattutto nei territori dell'Euroregione.

Lo sviluppo e la presentazione di nuove proposte di progetto (in particolare nel quadro dei suddetti programmi ETC) sarà una delle principali attività da svolgere nel 2017 ed eventuali progetti approvati garantiranno le risorse aggiuntive per le attività ordinarie dell'EAI.

## **8. SEGRETARIATO DELL'EUROREGIONE**

L'EAI adotterà nel 2017 un proprio regolamento interno del segretariato per meglio definire le modalità di lavoro dello stesso e che vada ad integrare le norme già fissate nello statuto dell'associazione. Tale regolamento sarà complementare e subordinato allo statuto.

L'Euroregione adotterà anche delle linee guida per le missioni di lavoro del personale del Segretariato.

Come attività potenziale, l'Euroregione valuterà anche la possibilità di aprire posizioni lavorative necessarie per attuare i progetti europei aggiudicati (come nel caso del progetto BleuTourMed).